

I COMMENTI

Rossi «incassa» il 65 per cento

Il futuro governatore fa il pieno in provincia. Pdl al 23%, Lega al 6%

SONO QUASI 83mila le preferenze raccolte da Enrico Rossi, nella nostra provincia, pari a circa il 65% dei voti. All'interno della coalizione di centrosinistra, il Pd si conferma prima forza, sfiorando quota 51%. Valori diversi per gli altri partiti di «Toscana Democratici»: l'Italia dei Valori si attesta sull'8%, la Federazione della Sinistra al 4,5 mentre Sinistra, Ecologia e Libertà intorno al 3,5%. La candidata del centrodestra, Monica Faenzi, raccoglie in totale circa il 30% delle preferenze; tra le liste, il Pdl sfiora quota 23%, la Lega Nord il 6%. Molto staccati gli altri due candidati con Francesco Bosi (Udc) che prende circa il 4% e Alfonso De Virgiliis (Lista Bonino Pannella) poco più dell'1%. Diversi i risultati nel capoluogo di provincia dove la Faenzi si è comportata decisamente meglio raggiungendo il 36% mentre Rossi 'appena' il 58%. Tra le liste, il Pd raccoglie il 42,5%, l'Idv l'8,6%, il Pdl il 28%, la Lega oltre il 6%. Contenta del risultato il segretario provinciale

del Pd, Elisa Meloni: «Rossi si conferma tra i candidati più votati in Italia. Questo dimostra che abbiamo fatto due scelte vincenti: la prima per quanto riguarda il candidato e la seconda per la coalizione, che si è dimostrata, fin da subito, compatta e unita attorno a Rossi. Sono sicura che lui saprà ripagare con i fatti e con scelte di governo lungimiranti la fiducia accordatagli». Tagliente il giudizio di Franco Ceccuzzi, segretario dell'Unione Comunale del Pd: «Il centrodestra nel capoluogo, che è ormai ridotto ai minimi termini, paga il suo anonimato e la sua desistenza di legislatura a favore delle liste civiche e della Lega di Piccini». Euforico invece il segretario provinciale della Lega Nord, Francesco Giusti: «Le elezioni dimostrano che il nostro Movimento politico è ormai radicato nella Regione. La Lega Nord Toscana è l'unica forza, nel panorama del centro destra, che va avanti nonostante il calo generalizzato dei votanti».

REAZIONI
Ceccuzzi:
«Il Pdl paga la sua desistenza alla Lega di Piccini»

COMUNE DI SIENA (SEZ. 50 SU 50)						
REGIONALI 2010			EUROPEE 2009		REGIONALI 2005	
LISTE	VOTI	%	LISTE	%	LISTE	%
Enrico Rossi	16.210	58,1	Pd	40,40	Margherita	56,9
P. Democratico R. Toscani	10.288	42,7	ldv	6,5	Ds	7,9
Italia dei Valori	2.083	8,6	Sel	4,13	Rif. Comunista	3,4
Sinistra ecologia Libertà	1.093	4,5	Rif Com	3,7	Comunisti Ital.	0,9
Fed. della sinistra e Verdi	933	3,9	Pdl	30,9	ldv	13,7
Monica Faenzi	9.988	35,8	Lega Nord	3,8	Forza Italia	3,1
Il Popolo della Libertà	6.763	28,1	L'Autonomia	0,3	Udc	-
Lega Nord	1.535	6,4	Unione di Centro	4,8	Lista Civica P.C.	2,9
Francesco Bosi	1.208	4,3	Lista Bonino P.	3,2	Verdi-Radicali	9,5
Unione di centro	1.093	4,5	Partito Comunista	0,7	An	1,3
Alfonso De Virgiliis	485	1,7	Movimento Sociale	0,1	Socialisti e Laici	0,3
Lista Bonino Pannella	299	1,2	Forza Nuova	0,3		
Schede bianche	307	1,1%	Schede nulle	423	1,5%	

(*) Legenda

